

La diplomazia disarmata per riprendere il dialogo tra i Paesi mediterranei

Pozzallo. Sabato un convegno sotto il segno di Giorgio La Pira per riflettere sulle attuali sfide e sugli spietati conflitti in corso

POZZALLO

Il comico De Santis coinvolge la platea Risate assicurate in casa Marefestival

POZZALLO. Gli eventi di Marefestival hanno fatto registrare un altro soldo. Venerdì sera, in piazza delle Kimbembenze, oltre 600 persone hanno assistito al successo con protagonista Uccio De Santis (nella foto con il sindaco Annamaria) e con il vice Menzi. E Pozzallo, ancora una volta, ha risposto come meglio non si poteva. Un tappeto di spettatori ha seguito la performance del comico pugliese che tutti conoscono perché bravo a portare ovunque il proprio buonumore e il proprio stile di comicità.



Uccio De Santis con il sindaco Annamaria

genaina. Apprezzata da tutti i presenti la notevole capacità di Uccio De Santis di raccontare storie divertenti che, però, non solo fanno ridere ma anche riflettere. L'ennesimo appuntamento di questa straordinaria estate è stato voluto dal cartellone predisposto dall'amministrazione comunale con il supporto della Regione e dell'Ar, oltre che del libero consorzio comunale di Ragusa e dell'Autorità di sistema del mare di Sicilia orientale. L'aspetto organizzativo, invece, è stato curato dalla Marcello Canino Agency. La comicità di Uccio De Santis è spesso ispirata alla vita di tutti i giorni, con un focus incentrato in particolare sulla cultura meridionale. E questa particolare caratteristica ha fatto morire dal ridere la marea di presenti. Attraverso il suo spettacolo, introdotto dalle coreografie di Mary Arena della sua convivenza Social Dance Uccio De Santis è riuscito a coinvolgere il pubblico con battute che fanno in modo che modo rievocare le esperienze condivise delle persone comuni, una circostanza che ha permesso alle stesche di interagire con il cabaretista e comico pugliese, contribuendo a creare un'atmosfera di leggerezza e spensieratezza.

Insomma, quanto di meglio non si poteva sperare come hanno avuto modo di ribadire sul palco il sindaco Roberto Annamaria e il vice Raffaele Monte parlando di una estate dai numeri straordinari in fatto di presenze partecipanti agli eventi del cartellone estivo e chiedendo che ancora non è finita perché il prossimo importante step sarà rappresentato dalla ventiduesima Sagra del pesce.

R. R.

EMANUELA BUBBATO

POZZALLO. Un momento fondamentale, e ormai improrogabile, di riflessione: per fare il punto su quale futuro vogliamo. «Quale Mediterraneo? Nella vita di Giorgio La Pira è il titolo del convegno che si terrà sabato alle 9.30 alla Mena Assenza, un'occasione per riflettere sulle attuali ingenti sfide del Mediterraneo, alla luce dell'eredità del pensiero del sindaco santo, a 120

anni dalla sua nascita.

L'obiettivo è provare, almeno, a riprendere le fila di un dialogo oggi in serio pericolo, e con una le tracce del pensiero e dell'opera di La Pira. Per dare nuova voce alle «parole sante» rappresentative del suo pensiero.

Il convegno sarà promosso da una commissione di lavoro che sarà composta da: Paolo Magri, vicepresidente dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (Ispri), e Lucia Geraci, giornalista Rai. I relatori apriranno i lavori con un'analisi precisa delle guerre e delle tensioni in corso.

A seguire si presterà la parola a: Roberto Annamaria, sindaco di Pozzallo; Paolo Ammendola, sindaco di Canicattì; e Bagli e presidente di Anci Sicilia. Quindi Patrizia Giusti, presidente della fondazione Giorgio La Pira di Firenze; Elio Torresi della Fondazione Migrantes; mons. Salvatore

Rimeo, vescovo della Diocesi di Noto; e Maher Didi, direttore del Consiglio dei giovani del Mediterraneo. «L'incontro rappresenta un'importante occasione per rilanciare il dialogo nel Mediterraneo, promuovendo una visione che superi i conflitti e ponga le basi per una convivenza pacifica tra i popoli che si affacciano su questo mare», dichiara Giacomo Anastasi, direttore del centro La Pira, che modererà l'incontro. Scopo del convegno è riproporre la visione di una radice comune del popolo del Mediterraneo, che La Pira faceva discendere dall'unico padre Abrahamo. Per La Pira il Mediterraneo rappresenta un luogo privilegiato per promuovere la «diplomazia disarmata», un concetto in questo periodo storico in cui invece il Mediterraneo è teatro di conflitti, crisi migratorie e profonde divisioni politiche.

Il SINDACO SANTO

Il convegno, voluto da Fondazione Migrantes, Centro Mediterraneo Giorgio La Pira e Comune di Pozzallo, punta a riprendere il dialogo tra le città e le comunità mediterranee, cercando di ridare voce a quei soggetti politici e sociali che possono contribuire a un Mediterraneo pacificato e solidale.

Nella strategia di La Pira, le città e i loro abitanti sono lo strumento chiave per promuovere un nuovo dialogo internazionale: si può, secondo il pensiero del padre costituente, disarticolare un equilibrio sempre più conflittuale.



Il sindaco santo Giorgio La Pira ispira il convegno di sabato mattina

MODICA Con il Marchesa summer fest 2024 vince la voglia di unirsi in squadra

VALENTINA MARI

MODICA. Proseguono gli eventi del «Marchesa Summer Fest 2024» nel cuore della città. Buona musica, buon cibo e tanto divertimento: questi gli ingredienti principali di «The Marchesa Summer Fest 2024». L'evento di intrattenimento (nella foto) è stato ideato dai commercianti di via Marchesa. L'iniziativa nata dal basso, un sogno coltivato da tempo, che finalmente muove da solo i primi passi. Il Marchesa Summer Fest è un festival pensato dalle aziende riparatrici che insistono lungo una via principale del salotto della città, che hanno voglia di unirsi in squadra e impegnarsi per un progetto di sviluppo territoriale.

L'iniziativa sponsorizzata anche dal comune di Modica, che ha concesso il parcheggio gratuito e il supporto logistico, gode anche del sostegno economico dell'Assemblea della Regione Siciliana.

Il Marchesa Summer Fest è giunto al giro di boa: i prossimi due appuntamenti in cartellone saranno quello del Settembre con Gran Bollo Social Club e l'evento conclusivo il 13 settembre con «Primo Clowndubbin Show» con Giana Di Rosolini e infine il 14 ottobre un evento straordinario dedicato alla musica agli artisti di strada. Un cartellone di eventi che rappresenta un modello innovativo di collaborazione tra imprenditori locali, dimostra come l'azione, il dialogo, la cooperazione e il confronto possono dare frutto a progetti sognati da sempre e ora finalmente realizzati. Il cartellone degli eventi è il frutto di un impegno congiunto di oltre 15 realtà imprenditoriali: La Merceria, Frog, Da Giorgio, Adamo, Dabbia, Gelatai Fargione, Tabacchi Di Tommaso, Casa del Formaggio, Bibbica, Cabibba, Calferferri e Portici. La Perla Pizzeria, Girolamo del Castello, La Conca Pizzeria e Pasticceria Chantilly. 15 attività non più rivoli, ma partner di cultura dell'impresa e la coesione sociale in una via centrale per la modica mediana.

Il Ragusa sconfitto a Siracusa prepara la gara con il S. Agata

SAVIO MARTORANA

RAAGUSA. Tutto pronto allo stadio «Aldo Campi» di contrada Selvaggio in vista della gara di domenica tra Ragusa Calcio e Sant'Agata di Militello Serie D. In tempi record rifatto il manubrio, gli azzurri si ritrovano all'appuntamento dopo la sconfitta di misura sul campo del Siracusa formazione costruita per il salto in serie C dopo il secondo posto della passata stagione.

«Abbiamo affrontato un avversario forte, ma abbiamo tenuto botta» ha commentato nel post gara il mistero Arturo Alessandro Erta. «Nel complesso è stata una bella partita e voglio sottolineare che abbiamo resistito fi-

no alla fine, con tenacia. Abbiamo avuto nostre occasioni, specialmente nella parte finale del match, c'era sicuramente un rigore che l'arbitro non ci ha fischciato e sicuramente la partita poteva finire diversamente. Comunque rimane il fatto che ci siamo confrontati con una grande squadra dai valori tecnici notevoli e quindi posso affermare che ne usciamo in modo positivo da questo confronto.

Per quanto ci riguarda è stato un test importante. Una gara di avvicinamento alla tappa principale che il match di domenica prossima alle 15, ovvero la prima di campionato, contro i Cittadini Sant'Agata, dove vogliamo ben figurare. Per il momento posso dire che quello di domenica scorsa è stato un test positivo».

Coppa Italia, il Modica di Ferrara s'acccontenta del pari a Palazzolo

MODICA

MODICA. Inizia con un pareggio la gara per il Modica Calcio in quel di Palazzolo. L'andata del primo turno di Coppa Italia si chiude sull'1 con il primo gol stagionale di Arquero e diverse occasioni mancate per chiudere i march. Modica che inizia subito con il piglio giusto.

Al 2' e Palazzolo, per l'occasione arriva per idrovag che entra in area e batte in porta la palla viene deviate in angolo da un difensore.

Sugli sviluppi dell'angolo, battuto da Belluso arriva il vantaggio rossoblu con la grata di Arquero che si regala il primo gol ufficiale del Modica in questa stagione. Al 21 Grandiss-

ma occasione per Belluso che a tu per tu con Martinez si lascia ipnotizzare e perde l'appuntamento con il gol del raddoppio. Pochi minuti dopo è la squadra di casa a sfiorare il gol con Torres, che da due passi manda alto sopra la traversa. Nella ripresa il Palazzolo entra con la cattiveria giusta alla ricerca del gol del pareggio, questo arriva al 91 con un tiro della domenica da fuori di Pitronaci.

Duqalla formazione di casa prende coraggio e prova ad attaccare per mettere in difficoltà gli ospiti. Al 14 il Modica si porta avanti alla ricerca del nuovo vantaggio e in una serie di batti e ribatti e brava la squadra ospite a salvare sulla linea. Al 27 ancora Arquero si mette in proprio ma un colpo di testa finisce a lato.



Arquero in azione